



BOLLETTINO PARROCCHIALE DI S. GREGORIO MAGNO DI LA TORRE

Per infor., cronache, rivolgersi al Sac. Giuseppe Mainardi - 50050 LA TORRE (Massarella) - C.C.P. 5/15521 - Tel. 298816

Accogliamo con gioia il Signore

IL « SENSO RELIGIOSO » DEL NATALE - UNA CONTINUA NECESSITA' DI CONVERSIONE - LA FRATERNITA', FRUTTO DEL NATALE.

Carissimi parrocchiani, ex parrocchiani, amici e benefattori

Non è una rievocazione storica la celebrazione del Natale, ma è un momento importante per rivivere lo stupendo evento dell'incarnazione; il Figlio di Dio, fatto uomo, vive per sempre e unisce a sé, in tutti i tempi, gli uomini che corrono a Lui.

Torni Gesù a rianimare la nostra anima con la luce delle verità e con la forza della « grazia ». In mezzo agli smarrimenti del mondo, questo incontro riporterà fiducia e consolazione, ci aiuterà a giudicare gli eventi di cui siamo protagonisti, ci inviterà a risolvere alla luce del Vangelo i problemi, angosciosi e tormentati, del nostro mondo.

La nascita di Gesù è un invito alla continua conversione.

La graduale conoscenza del Cristo, l'esperienza della preghiera, l'ascolto della parola di Dio, la riflessione sulle verità della fede, ci aiuteranno a crescere nelle convinzioni e nell'intima gioia di essere uniti a Dio.

Da questa vita interiore nasceranno le « opere della fede ». Ci sentiremo « Chiesa » che opera nel mondo, portando il « messaggio di Betlem ». Ricorderemo al mondo che la Chiesa è una realtà che guida le anime sulla via della verità e la grazia; annunceremo ad un mondo povero e materialista i valori della vita eterna, alla quale siamo chiamati dopo il pellegrinaggio terreno.

Ricordandoci dell'amore immenso che Dio ci ha riservato, ci impegneremo a diffondere la fraternità Cristiana, le opere dell'amore, corrispondendo a quell'amore che Dio ci ha manifestato.

Illuminati e confortati dalla presenza del Signore, guidati alle opere dell'amore, della comprensione e della fraternità, daremo al « nostro » Natale il significato vero, quello che Dio vuole per ciascuno di noi.

Questi sentimenti augurali li esprimo, con tanto, affetto, per tutte le famiglie della Parrocchia.

A tutti la gioia, la consolazione e la pace che Gesù ha portato nel mondo.

Il Vostro Parroco

GIORNATA DEL FANCIULLO

Raccomandiamo alle famiglie di allestire nelle case il presepio ed avvertire in parrocchia. Saremmo lieti di venirlo a visitare.

Per la festa dell'Epifania, giornata dedicata in modo particolare all'infanzia chiudendo le feste natalizie daremo ai nostri fanciulli la benedizione della Santa Infanzia, ed un ricordo a quanti hanno fatto il Presepe.

Viene celebrata la giornata mondiale del fanciullo. Come rispondere all'appello? 50.000 bambini muoiono ogni giorno per la fame. Ecco un modo pratico: iscrivere i nostri bambini dalla nascita alla scuola media compresa all'opera della Santa Infanzia, che s'interessa soprattutto in terra di Missione dei fanciulli. L'iscrizione è di L. 1.500 annue.

Quanti bambini potremo salvare? Abituamo i nostri bambini a pensare a quelli che soffrono ed esortiamoli a fare piccole rinunzie in qualche cosa di superfluo per dare a tanti bambini del mondo quello di cui mancano ed è indispensabile per vivere.

AUGURI NATALIZI

A Mons. Vescovo, alle autorità civili, ai parrocchiani, ex parrocchiani, amici porgiamo i più cordiali auguri per le solennità natalizie e per il Nuovo anno.

Invio inoltre un caloroso saluto a tutti i collaboratori, segretari, postini e corrispondenti esprimendo un sincero GRAZIE per il loro grande appassionato impegno.

Un pensiero di gratitudine rivolgo ai numerosi offerenti.

FESTE NATALIZIE

Novena del S. Natale

PROGRAMMA

Il 15 Dicembre inizia la novena in preparazione alla festa del Santo Natale.

Nei giorni festivi e nei feriali si tiene nel pomeriggio alle ore 16,30.

Nessun cristiano dovrebbe mancare di prepararsi al Natale con la partecipazione alla Novena.

Occorre fare qualche sacrificio, per prendere parte. Ma è mai possibile fare qualcosa di bene senza sacrificarci?

Domenica 24: al mattino: SS. Messe ad orario festivo. Alla sera: Alle ore 24 Messa della Natività - dalle ore 15 alle ore 16,30 confessione dei ragazzi - dalle ore 22 alle ore 23,45 confessione solo dei grandi.

Chi prende parte a questa Messa soddisfa l'obbligo di ascoltare la Messa il giorno di Natale.

Chi fa la Comunione a questa Messa e il giorno dopo partecipa ad un'altra Messa può ripetere la Comunione.

Dopo la Messa bacio dell'immagine del Bambino Gesù.

Anche il giorno di Natale, dopo ogni Messa, verrà data a baciare l'immagine del Bambino Gesù.

Lunedì 25: Festa solenne del Santo Natale: Messe ad orario domenicale. E' il giorno in cui la Chiesa ricorda la nascita di Gesù. Almeno i veri cristiani capiscano che Gesù in quel giorno vuol rinascere in un cuore sincero e caldo di Amore. Non manchi allora da parte nostra una bella ripulita dell'anima per fare posto a Gesù.

Martedì 26: Festa di S. Stefano protomartire: Messe ad orario festivo.

Domenica 31: Ultimo giorno dell'anno, festa della sacra Famiglia. Al mattino: S. Messe ad orario domenicale. Al pomeriggio: ore 16 S. Messa e Te Deum di ringraziamento. Il rendere grazie a Dio è un dovere di ogni cristiano. Cerchiamo di partecipare alla funzione di ringraziamento.

1° Gennaio 1979: Primo giorno dell'anno - Giornata della Pace - Messe ad orario festivo.

7 Gennaio 1979: S. Messe ad orario festivo. Al pomeriggio festa dei bambini. Ore 15,30 processione con l'immagine di Gesù Bambino sulla piazza della Chiesa, Benedizione solenne dei Bambini, canti e poesie.

Catechismo anno 1978-79

Con la prima domenica abbiamo dato inizio all'anno catechistico 78/79. Gli incontri di Catechismo si tengono regolarmente:

Ogni domenica : ore 10 per 1.a, 2.a, 3.a, 4.a, 5.a.
ore 11,45 per 1.a e 2.a Media neo cresimandi.

Tutti i Venerdì: ore 15 per quelli del biennio della Cresima
Tutti i Sabati : ore 15 per quelli della 1.a Comunione.

Balsello

Tutti i Giovedì: ore 15 per tutte le classi.

* * *

I genitori debbono garantire non solo la presenza e la puntualità ma l'interessamento e la preparazione da vicino alla formazione cristiana.

* * *

ELENCO DEI CATECHISTI CLASSE PER CLASSE

- 1.a Elementare: Annalisa Genduso e Lisi Stefania
- 2.a Elementare: Angelo Pellegrini
- 3.a Elementare: Silvia Bellofatto
- 4.a Elementare: Simona Asti e Sonia Cioni
- 5.a Elementare: Monica Asti

Frazione Balsello: Bruna Bozzi, Cinzia e Bozzi Moreno.

Il Signore sia largo di benedizioni e di grazie per questi Catechisti perché possano impartire bene l'insegnamento e perché il loro cuore sia ripieno di gioia.

Petali di carità

Il nostro giornalino sorto 8 anni fa non ha particolari pretese e intenzioni nascoste.

Nacque per un collegamento fraterno coi paesani e con gli ex paesani, poi la cerchia si è allargata per dire a tanti amici che ci ricordiamo di loro.

Non c'è un abbonamento, non viene chiesto nulla. Se qualcuno vuol venire incontro alle spese non indifferenti noi lo ringraziamo di cuore.

Ecco intanto l'aiuto di alcuni amici:

OFFERTE PER IL GIORNALINO « LA TORRE »

Frediani Carla 3.000 - F.V. 5.000 - Cavallini Duilia 2.000 - Malvolti Giovanna 1.000 - Valori Ines 2.000 - Mannini Nellis 2.000 - Bonari Graziella 10.000 - N.N. S. Miniato 2.000 - Salvadori Renzo 3.000 - Renato Buti Gen. Al. 5.000 - Mainardi Rosina Forcoli 5.000 - Augerame Rocco 2.000 - Rovai Tiziana Viar 10.000 - Lojaco Fucecchio 1.000 - Nacci Marino 10.000 - Sgherri Corradina 4.000 - Meacci Renza 3.000 - Parenti Dina in memoria del babbo 2.000 - Buraldi Liliana 1.500 - Buti Rina 1.000 - M.F. 5.000 - Frediani Fosca 2.700 - Alderighi Rita 5.000 - Valori Luana 5.000 - Favini Grazia 2.000 - Tosi Grazia 2.000 - Testai Carla 2.000 - Saladin Sergio 1.700 - Bozzi Pia 2.000 - N.N. 5.000 - Salvadori Renzo 5.000 - F.R. 5.000 - Rimorini Ariana 5.000 - Mariotti Armida 3.000 - Corrado Bozzi 5.000 - Cioni Tosca 10.000 - Toschi Pia 2.000 - Cioni Silvana 7.000 - Doveri Sabatina 2.000 - Biondi Pia 1.500 - Magnani Nella e Pannocchia Natalina 1.000 - Salvadori Renzo 5.000 - Federici Terzina 2.000 - Donati Marcella 2.000 - Tosi Amelio 5.000 - Pellegrini Iva 2.000 - Campigli Ermido 5.000 - Longhi Ettorina 5.000 - Bertoni Liliana 10.000 - N.N. 10.000 - Grassi Giuseppina 10.000 - Benvenuti Corrado 15.000 - Cioni Adriana 2.000 - Bonaccorsi Mireno 15.000 - Buti Bruna 2.000 - Gastasini Maria 5.000 - Buti Luisa (Stabbia) 2.000 - Buti Carmela 2.000.

OFFERTE PER LA CHIESA

Frediani Frediano e Giuseppina in memoria del figlio 5.000 - Dalla cassetta del fonte di S. Gregorio (anno 1977-78) 12.535 - Coniugi Frediani Venturino ed Emilia 10.000 - Bozzi Pia in suffragio del babbo 7.000 - Guidotti e Vignozzi 15.000 - A.S. 10.000 - N.N. 10.000 - C.M. 47.000 - N.N. 100.000 - N.N. 100.000 - Fabiani Olimpia 5.000 - Alderighi Rita 5.000 - Ferri Giuseppe 10.000 - Bicchi Silvio 8.000 - Campigli Luana 7.000 - fam. Fabiani Ida 10.000 - Brucini Giovanni 5.000.

A tutti i benefattori un grazie sincero con l'augurio di ogni bene.

Per la Missione di Padre Giorgio (India) L. 17.500.

Per consumo riscaldamento in Chiesa: Ines Valori L. 1.000.

BUON COMPLEANNO

Il 6-12 u.s. ha compiuto la bella età di 95 anni Frediani Venturino.

Il caro nostro parrocchiano ha raggiunto questa amabilissima tappa del 95° anno ed è ancora sorprendente per lucidità e precisione di ricordi.

A nome della nostra comunità parrocchiale, gli facciamo i più fervidi auguri e preghiamo il Signore che lo conservi ancora a lungo all'affetto dei suoi cari.

LA MADONNA DEL ROSARIO

Il Vescovo fra noi

Il 29 ottobre u.s. la nostra famiglia parrocchiale ha veramente vissuto un « giorno di fede » incentrato intorno a tre motivi di festa.

Oltre ad essere Domenica — giorno del Signore e, quindi, giorno già di per sé di festa e di gaudio — avevamo tre momenti particolari da ricordare e da incidere in quella che dev'essere la nostra continua vitalità cristiana.

Avevamo la Cresima di 18 nostri giovani.

Avevamo da ricordare il giorno anniversario della Dedicazione o consacrazione della Chiesa al Signore, chiesa ora piuttosto... vacillante (se mi si può permettere questa parola) ma che tra poco ci auguriamo più bella e splendente di prima e più degna — anche materialmente — di essere il tempio del Dio vivente in mezzo a noi.

Ed infine, nella Domenica a Lei riservata, avevamo da ricordare la nostra Mamma celeste nella festa votiva del suo Rosario.

Il tutto contornato — ci teniamo a sottolinearlo con vero piacere — dalla presenza di ex-parrocchiani residenti altrove. Com'è bello questo vincolo — vitalità anche questa!!! — di ritornare spesso alle sorgenti della Madre Chiesa e della Madre Maria SS.ma. E' vero che esse sono identica Chiesa e identica Madre in tutto il mondo, ma tornare di tanto in tanto alla prima Madre e Chiesa della vita tocca e fa toccare il cuore.

Ed ecco — per dovere di cronaca — una breve sintesi di questo nostro « giorno di fede » scritta, oltre che nel cuore, anche nella carta, in quella carta che ci può permettere di essere in continuo dialogo e corrispondenza anche a distanza di... territorio; di cuore... mai.

Preparata in precedenza da un incontro del Vescovo con i padrini e madrine dei cresimandi (il 21) e dalla celebrazione di una riuscita liturgia penitenziale, grazie anche alle premure di don Mario Santucci (la sera precedente), la festa, al mattino, inizia e procede spedita con varie e partecipate SS. Messe.

Arriviamo così alle 10,30 e cioè all'incontro e alla celebrazione cresimale di Mons. Vescovo, nostro amatissimo padre e pastore.

Nell'incontro, semplice e spontaneo e al tempo stesso commovente e suggestivo, si crea e delinea subito questo clima di famiglia: il pastore in mezzo alle pecorelle.

Impeccabili e commossi protagonisti per la parrocchia: Cinzia con un breve indirizzo; Bruna con una bellissima poesia; Antonella con l'offerta d'un mazzo di fiori e, perché no???, i significativi disegni e sincere scritte seminate sulla facciata della Chiesa. Il Vescovo a cui nulla sfugge, sentitamente approva e ringrazia; e ogni persona presente si sente già da due ritiri, visibilmente contenta e spiritualmente carica o preparata a quanto tra poco avverrà: la discesa dello Spirito Santo sui nuovi cresimati.

Inizia così la prima parte della S. Messa culminante nella paterna, calda, serena e persuasiva omelia di Mons. Vescovo.

E la seconda parte — rito della Cresima, seguito con silenzio e religioso raccoglimento conclusosi poi con belle e spontanee intenzioni dei cresimati alla preghiera dei fedeli — è stato aperto da una sentita e consapevole dichiarazione del Priore a Mons. Vescovo a nome di tutta la parrocchia e, in particolare,

dei genitori, padrini, madrine, catechisti e giovani che si sono particolarmente impegnati a preparare questo giorno e, quindi, a trasmettere ai loro figli la vita divina che si manifesta anche in questo Sacramento.

Impossibile, per esigenze di spazio, riportare qui le sue parole che gli venivano proprio dal cuore. Ma le ricordiamo bene ugualmente perché dicevano quello che si è fatto e, aggiungiamo noi, si deve continuare a fare in analoghe circostanze. Ribadisce infatti Sua Eccellenza che il Priore ha tante riserve; e aggiunge: approfittatene perché ancora non le ha finite e non le finisce mai. Similmente noi — genitori, catechisti, padrini, madrine — non le dobbiamo mai esaurire ma sempre rinnovarle. Ricordiamolo bene: la festa di oggi non è una tappa a se stante; è sì motivo di gioia per quanto siamo riusciti a fare per grazia di Dio; ma è anche impegno a fare di più e di meglio per l'avvenire.

Alla sera, infine, S. Messa e processione in onore della Madonna. Dopo il Vangelo altre parole del Vescovo sull'amore materno e sua solenne promessa di trascorrere interamente tra noi la prossima festa di San Gregorio. Dopo la processione altre brevi, ma efficaci e sugose, parole conclusive del Can. Volpi. Il sottoscritto, in pubblico, non ci ha detto nulla questa volta; ha soltanto pregato e cantato con noi e, in fondo, al bacio della reliquia mariana, ci ha formulato un augurio che speriamo di vivere e meritare il più a lungo possibile anche in questa terra: « Per mezzo della Vergine Madre, il Signore ci conceda sempre la salute e la pace ».

Cronista Padre Mauro

RINGRAZIAMENTO

Fra le offerte per la festa, simpatica è stata quella della famiglia Falaschi Edo che ha provveduto al pranzo dei sacerdoti presenti alla festa stessa.

Un grazie sentito anche da tutti i commensali: e c'è ancora chi pensa a noi sacerdoti nelle personali necessità.

Le famiglie Falaschi Loretta, Falaschi Olga e Falaschi Teresa hanno donato al Parroco Vari indumenti personali.

Grazie anche a loro e il Signore li rimeriti: e per finire due carissimi giovani fidanzati Bozzi Orietta e Lazzaretti Daniele hanno offerto un bel paio di scarpe. Grazie anche a loro e auguri.

Nozze d'oro e d'argento

Come già da diversi anni facciamo, dedicheremo una domenica del mese — esattamente la Domenica ultima di dicembre, festa della S. Famiglia — alla festa degli sposi che in questo anno celebrano il loro 25.o e 50.o di matrimonio.

In un tempo in cui « volerci bene » per tanti anni sembra impossibile, l'esistenza di tante coppie che hanno fatto insieme un così lungo viaggio, superando difficoltà e restando fedeli, sono la più bella lezione di vita che viene offerta alle giovani generazioni.

E la Parrocchia ne è orgogliosamente fiera. Perché la Parrocchia altro non è che una grande famiglia e la casa dove vive ogni famiglia altro non è che una « piccola chiesa ».

Fra gli sposi e la parrocchia perciò c'è come un cordone ombelicale che li unisce e che non può essere mai tagliato.

Tutti gli sposi sono invitati a partecipare alla Messa giubilare che celebreremo insieme alle ore 11 nella nostra Chiesa parrocchiale.

LA MADONNA DEL ROSARIO

Il Vescovo fra noi

Il 29 ottobre u.s. la nostra famiglia parrocchiale ha veramente vissuto un « giorno di fede » incentrato intorno a tre motivi di festa.

Oltre ad essere Domenica — giorno del Signore e, quindi, giorno già di per sé di festa e di gaudium — avevamo tre momenti particolari da ricordare e da incidere in quella che dev'essere la nostra continua vitalità cristiana.

Avevamo la Cresima di 18 nostri giovani.

Avevamo da ricordare il giorno anniversario della Dedicazione o consacrazione della Chiesa al Signore, chiesa ora piuttosto... vacillante (se mi si può permettere questa parola) ma che tra poco ci auguriamo più bella e splendente di prima e più degna — anche materialmente — di essere il tempio del Dio vivente in mezzo a noi.

Ed infine, nella Domenica a Lei riservata, avevamo da ricordare la nostra Mamma celeste nella festa votiva del suo Rosario.

Il tutto contornato — ci teniamo a sottolinearlo con vero piacere — dalla presenza di ex-parrocchiani residenti altrove. Com'è bello questo vincolo — vitalità anche questa!!! — di ritornare spesso alle sorgenti della Madre Chiesa e della Madre Maria SS.ma. E' vero che esse sono identica Chiesa e identica Madre in tutto il mondo, ma tornare di tanto in tanto alla prima Madre e Chiesa della vita tocca e fa toccare il cuore.

Ed ecco — per dovere di cronaca — una breve sintesi di questo nostro « giorno di fede » scritta, oltre che nel cuore, anche nella carta, in quella carta che ci può permettere di essere in continuo dialogo e corrispondenza anche a distanza di... territorio; di cuore... mai.

Preparata in precedenza da un incontro del Vescovo con i padrini e madrine dei cresimandi (il 21) e dalla celebrazione di una riuscita liturgia penitenziale, grazie anche alle premure di don Mario Santucci (la sera precedente), la festa, al mattino, inizia e procede spedita con varie e partecipate SS. Messe.

Arriviamo così alle 10,30 e cioè all'incontro e alla celebrazione cresimale di Mons. Vescovo, nostro amatissimo padre e pastore.

Nell'incontro, semplice e spontaneo e al tempo stesso commovente e suggestivo, si crea e delinea subito questo clima di famiglia: il pastore in mezzo alle pecorelle.

Impeccabili e commossi protagonisti per la parrocchia: Cinzia con un breve indirizzo; Bruna con una bellissima poesia; Antonella con l'offerta d'un mazzo di fiori e, perché no???, i significativi disegni e sincere scritte seminate sulla facciata della Chiesa. Il Vescovo a cui nulla sfugge, sentitamente approva e ringrazia; e ogni persona presente si sente già da due ritiri, visibilmente contenta e spiritualmente carica o preparata a quanto tra poco avverrà: la discesa dello Spirito Santo sui nuovi cresimati.

Inizia così la prima parte della S. Messa culminante nella paterna, calda, serena e persuasiva omelia di Mons. Vescovo.

E la seconda parte — rito della Cresima, seguito con silenzio e religioso raccoglimento conclusosi poi con belle e spontanee intenzioni dei cresimati alla preghiera dei fedeli — è stato aperto da una sentita e consapevole dichiarazione del Priore a Mons. Vescovo a nome di tutta la parrocchia e, in particolare,

dei genitori, padrini, madrine, catechisti e giovani che si sono particolarmente impegnati a preparare questo giorno e, quindi, a trasmettere ai loro figli la vita divina che si manifesta anche in questo Sacramento.

Impossibile, per esigenze di spazio, riportare qui le sue parole che gli venivano proprio dal cuore. Ma le ricordiamo bene ugualmente perché dicevano quello che si è fatto e, aggiungiamo noi, si deve continuare a fare in analoghe circostanze. Ribadisce infatti Sua Eccellenza che il Priore ha tante riserve; e aggiunge: approfittatene perché ancora non le ha finite e non le finisce mai. Similmente noi — genitori, catechisti, padrini, madrine — non le dobbiamo mai esaurire ma sempre rinnovarle. Ricordiamolo bene: la festa di oggi non è una tappa a se stante; è sì motivo di gioia per quanto siamo riusciti a fare per grazia di Dio; ma è anche impegno a fare di più e di meglio per l'avvenire.

Alla sera, infine, S. Messa e processione in onore della Madonna. Dopo il Vangelo altre parole del Vescovo sull'amore materno e sua solenne promessa di trascorrere interamente tra noi la prossima festa di San Gregorio. Dopo la processione altre brevi, ma efficaci e sugose, parole conclusive del Can. Volpi. Il sottoscritto, in pubblico, non ci ha detto nulla questa volta; ha soltanto pregato e cantato con noi e, in fondo, al bacio della reliquia mariana, ci ha formulato un augurio che speriamo di vivere e meritare il più a lungo possibile anche in questa terra: « Per mezzo della Vergine Madre, il Signore ci conceda sempre la salute e la pace ».

Cronista Padre Mauro

RINGRAZIAMENTO

Fra le offerte per la festa, simpatica è stata quella della famiglia Falaschi Edo che ha provveduto al pranzo dei sacerdoti presenti alla festa stessa.

Un grazie sentito anche da tutti i commensali: e c'è ancora chi pensa a noi sacerdoti nelle personali necessità.

Le famiglie Falaschi Loretta, Falaschi Olga e Falaschi Teresa hanno donato al Parroco Vari indumenti personali.

Grazie anche a loro e il Signore li rimeriti: e per finire due carissimi giovani fidanzati Bozzi Orietta e Lazzaretti Daniele hanno offerto un bel paio di scarpe. Grazie anche a loro e auguri.

Nozze d'oro e d'argento

Come già da diversi anni facciamo, dedicheremo una domenica del mese — esattamente la Domenica ultima di dicembre, festa della S. Famiglia — alla festa degli sposi che in questo anno celebrano il loro 25.o e 50.o di matrimonio.

In un tempo in cui « volerci bene » per tanti anni sembra impossibile, l'esistenza di tante coppie che hanno fatto insieme un così lungo viaggio, superando difficoltà e restando fedeli, sono la più bella lezione di vita che viene offerta alle giovani generazioni.

E la Parrocchia ne è orgogliosamente fiera. Perché la Parrocchia altro non è che una grande famiglia e la casa dove vive ogni famiglia altro non è che una « piccola chiesa ».

Fra gli sposi e la parrocchia perciò c'è come un cordone ombelicale che li unisce e che non può essere mai tagliato.

Tutti gli sposi sono invitati a partecipare alla Messa giubilare che celebreremo insieme alle ore 11 nella nostra Chiesa parrocchiale.